

Cellularline S.p.A.

Via Lambrakis, 1/A – Reggio Emilia

Capitale sociale Euro 21.343.189 i.v.

Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia 09800730963

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA****ASSEMBLEA ORDINARIA**

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Cellularline S.p.A. (“**Cellularline**”, l’“**Emittente**” o la “**Società**”), in vista dell’Assemblea dei soci convocata in prima convocazione per il giorno 19 novembre 2018, alle ore 8.00, presso Nctm Studio Legale, in Milano, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre, alle ore 9.30, stesso luogo, in sede ordinaria, al fine di illustrare le proposte di cui all’ordine del giorno della stessa Assemblea:

- 1. *Determinazione dei compensi dei membri del collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***
- 2. *Integrazione del corrispettivo previsto per l’incarico della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***
- 3. *Approvazione della proposta di acquisto e di disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Di seguito saranno illustrate le informazioni utili affinché possiate pervenire a un fondato giudizio sulle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria**Determinazione dei compensi dei membri del collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di determinazione dei compensi dei membri del collegio sindacale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che rimangono in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. I membri effettivi del Collegio Sindacale attualmente in carica sono Roberto Spada, che riveste il ruolo di Presidente, Paola Schwizer e Alessandro Ceriani.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea in data 2 febbraio 2017 e rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 2019. In sede di costituzione della Società, in data 2 febbraio 2017, è stato riconosciuto ai membri dell'organo di controllo un emolumento pari a Euro 5.250 per il Presidente ed Euro 3.500 per ciascun sindaco effettivo.

Alla luce dell'effettuazione dell'operazione di integrazione tra Crescita S.p.A., Ginetta S.p.A. e Cellular Italia S.p.A., si può ritenere che la funzione di controllo che il Collegio Sindacale svolgerà in Cellularline, in quanto società risultante di tale integrazione, risulterà di maggiore complessità rispetto alla funzione di controllo svolta precedentemente. La Società, infatti, prima di tale integrazione, che non svolgeva un'attività operativa ma esclusivamente un'attività di ricerca di opportunità di investimento sul mercato. Emerge dunque come la funzione di controllo svolta dal Collegio Sindacale sarà, successivamente alla *business combination*, caratterizzata da una maggiore complessità, sia alla luce del mutamento nell'attività sociale di Cellularline, sia alla luce del fatto che la Società esercita attività di direzione e coordinamento su altre società controllate.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di formulare la proposta di determinare il compenso annuo lordo per il Presidente del Collegio Sindacale nella misura di Euro 25.000, *pro rata temporis*, e per ciascuno dei Sindaci effettivi nella misura di Euro 20.000, *pro rata temporis*, per tutta la durata del loro ufficio ai sensi dell'art. 2402 cod. civ..

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea di Cellularline S.p.A.,

- *vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

- (i) *di integrare l'emolumento annuo lordo riconosciuto ai membri del Collegio Sindacale, a decorrere dalla data della presente assemblea e per tutta la durata del loro ufficio ai sensi dell'art. 2402 del codice civile come segue:*
 - a. *Euro 25.000 al Presidente del Collegio Sindacale Roberto Spada, pro rata temporis;*
 - b. *Euro 20.000 per ciascuno dei sindaci effettivi Alessandro Ceriani e Paola Schwizer, pro rata temporis.*
- (ii) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Amministratori Delegati - anche disgiuntamente tra loro nonché per il tramite di procuratori speciali – ogni e più ampia facoltà per l'esecuzione della presente deliberazione."*

* . * . * . *

Punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria**Integrazione del corrispettivo previsto per l'incarico della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

In data 15 ottobre 2018 è pervenuta alla Società da parte della società di revisione KPMG S.p.A. ("KPMG") una proposta di integrazione del corrispettivo previsto per lo svolgimento dell'attività di revisione. Si ricorda che l'incarico di revisione dei conti dei bilanci della Società è stato conferito per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 e durerà dunque sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 39/2010. L'emolumento determinato dall'assemblea del 22 febbraio 2017 a favore di KPMG è pari a Euro 10.000.

La proposta di modifica dell'emolumento corrisposto per lo svolgimento dell'attività di revisione appare giustificata alla luce dell'avvenuta Operazione Rilevante, e dunque della maggior complessità ed onerosità dell'attività di revisione contabile relativa all'Emittente rispetto all'incarico precedentemente conferito. In particolare, si deve ritenere che lo svolgimento dell'attività di revisione contabile della Società quale risultante della *business combination* tra Crescita S.p.A. e il Gruppo Cellular richiederà un maggiore impegno a KPMG in termini di risorse dedicate all'attività di revisione.

La proposta formulata da KPMG è stata sottoposta al Collegio Sindacale, il quale ha formulato apposita proposta motivata in merito all'integrazione del corrispettivo da corrispondere alla società di revisione. Il testo della proposta formulata dal Collegio Sindacale è allegato sub A. Il Consiglio di Amministrazione presenta all'Assemblea degli azionisti, per il suo esame ed approvazione, la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale, cui si rinvia per ogni ulteriore informazione in merito al presente punto all'ordine del giorno.

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea dei Soci di Cellularline S.p.A.,

- *esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale, contenente i termini della proposta di KPMG S.p.A.,*

DELIBERA

di aggiornare, coerentemente con i termini e le richieste di integrazione formulati da KPMG S.p.A., i termini previsti ed i relativi corrispettivi dell'incarico di revisione, conferitole dall'Assemblea dei Soci del 22 febbraio 2017, per il periodo 2018-2019, rimanendo invariate tutte le altre clausole indicate nella proposta originaria di revisione."

* . * . * . *

Punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria**Approvazione della proposta di acquisto e di disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di richiedere all'assemblea l'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie della Società, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ.. Tali articoli prevedono che l'acquisto di azioni proprie deve essere autorizzato dall'assemblea, che procede altresì a fissare le modalità e le condizioni dell'acquisto. Si ricorda che la Società attualmente detiene n. 1.230.146 azioni proprie in portafoglio in relazione alle quali verrà formulata richiesta all'Assemblea di autorizzazione alla disposizione delle stesse.

MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di delibera, è volta a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni proprie, nel puntuale rispetto della normativa europea e

nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti (“**Prassi di Mercato**”), per i seguenti fini:

- costituire un magazzino titoli per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, nell’ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o altre operazioni di natura straordinaria come a titolo esemplificativo e non esaustivo acquisizioni, fusioni, scissioni, emissioni obbligazionarie convertibili, *bonds*, *warrants*, etc, da realizzarsi nell’interesse della stessa Società, ai sensi delle Prassi di Mercato vigenti per tempo individuate dall’Autorità di Vigilanza; e/o procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali, ai sensi dell’art. 5, comma 2, lett. c), del Regolamento UE 596/2014 del 16 aprile 2014 (la “**MAR**”); e/o
- sostenere la liquidità delle azioni stesse, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle Prassi di Mercato vigenti per tempo individuate dall’Autorità di Vigilanza; e/o
- ridurre, qualora necessario, il capitale sociale.

NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ALLE QUALI SI RIFERISCE L’AUTORIZZAZIONE

Si precisa preliminarmente che il capitale sociale è attualmente rappresentato da n. 21.673.189 azioni ordinarie (ISIN: IT0005244618) e n.195.000 azioni speciali (ISIN IT0005244600), senza indicazione del valore nominale, e che, pertanto, le n. 1.230.146 azioni proprie attualmente in portafoglio sono pari al 5,6% del capitale sociale.

L’autorizzazione è richiesta al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione facoltà di effettuare l’acquisto, in una o più *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio, sino ad un numero massimo di azioni pari al 2% del capitale sociale, per un controvalore massimo dello stock acquistato di Euro 4,3 milioni. Gli acquisti dovranno avvenire nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato, fermo restando che, ai sensi dell’art. 2357, comma 1, cod. civ., potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate.

L’autorizzazione comporterà, altresì, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio, ivi comprese le n. 1.230.146 azioni già in portafoglio per effetto dell’esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti in seguito alla fusione per incorporazione di Ginetta S.p.A. e Cellular Italia S.p.A. in Crescita S.p.A.. Si sottolinea, in tal senso, che le azioni proprie potranno essere utilizzate come provvista nell’ambito del “Piano di Stock Grant 2018-2020” approvato dall’Assemblea in sede ordinaria del 20 marzo 2018.

La disposizione potrà avvenire anche mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli). In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie, la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell’art. 2357-ter, ultimo comma, cod. civ. e dei principi contabili applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dall’art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ.

DURATA DELL’AUTORIZZAZIONE

L’autorizzazione sarà conferita per un periodo di 18 (diciotto) mesi, vale a dire il periodo massimo consentito ai sensi dell’art. 2357, comma 2, cod. civ., dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della presente proposta. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni di acquisto in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell’interesse della Società.

Di converso, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie acquistate e/o già di proprietà della Società viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni. Restano ferme le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea, dell'8 marzo 2016.

CORRISPETTIVO MINIMO E MASSIMO DELLE AZIONI DA ACQUISTARE

Quanto ai corrispettivi minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare, il prezzo di acquisto dovrebbe essere individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni regolamentari applicabili e delle Prassi di Mercato ammesse.

A tal proposito si precisa che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, in attuazione della MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto.

Resta inoltre fermo che non sarà possibile, nel dare esecuzione al programma di riacquisto di azioni proprie, acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, salva la possibilità di avvalersi delle eccezioni previste dalle Prassi di Mercato ammesse.

Per quanto riguarda l'alienazione delle azioni proprie, questa potrà essere effettuata al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

MODALITA' SECONDO LE QUALI VERRANNO EFFETTUATI GLI ACQUISTI E LE DISPOSIZIONI

L'effettuazione degli acquisti avverrà secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, che nell'acquistare le azioni proprie garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del MAR, ivi incluse le Prassi di Mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 MAR, del Regolamento 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile.

Quanto agli atti di disposizione delle azioni proprie, acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società, essi potranno essere effettuati, alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli). Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea di Cellularline S.p.A.,

- *vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

DELIBERA

- (i) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie proprie, prive di valore nominale, sino ad un numero massimo di azioni pari al 2% del capitale sociale, per un controvalore massimo dello stock acquistato di Euro 4,3 milioni, oltre il numero di azioni proprie già detenute dalla Società alla data dell'assemblea e di quelle eventualmente possedute dalle società controllate, stabilendo che:*
- a. *l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione;*
 - b. *l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa;*
 - c. *delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;*
 - d. *gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, in attuazione della MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto;*
 - e. *l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia;*
- (ii) *di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte o di altre azioni di proprietà di Cellularline S.p.A., tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, o dalla normativa applicabile. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione.*
- (iii) *di confermare l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione al compimento di atti di disposizione di azioni proprie possedute da Cellularline S.p.A. alla data odierna;*
- (iv) *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente, per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato ammesse tempo per tempo vigenti."*

Reggio Emilia, 2 novembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Antonio Tazartes